



Ara Maris - Sorrento

Lo Studio Spagnulo&Partners ha curato una trasformazione a tutto tondo di un Hotel 5*L nella suggestiva cornice della Costiera Amalfitana.



Sulla facciata non è stato svolto un intervento strutturale ma di rinnovamento dell'originale risalente agli anni Cinquanta. Nel rifacimento della facciata è stata comunque colta l'occasione per improntare delle scelte stilistiche e progettuali nell'ottica della sostenibilità. Sono stati infatti disposti pannelli solari lungo tutta la facciata retrostante che riducono l'impatto sull'economia dei consumi energetici e dimostrano il concreto impegno da parte dei committenti e dello studio verso la tematica ambientale.

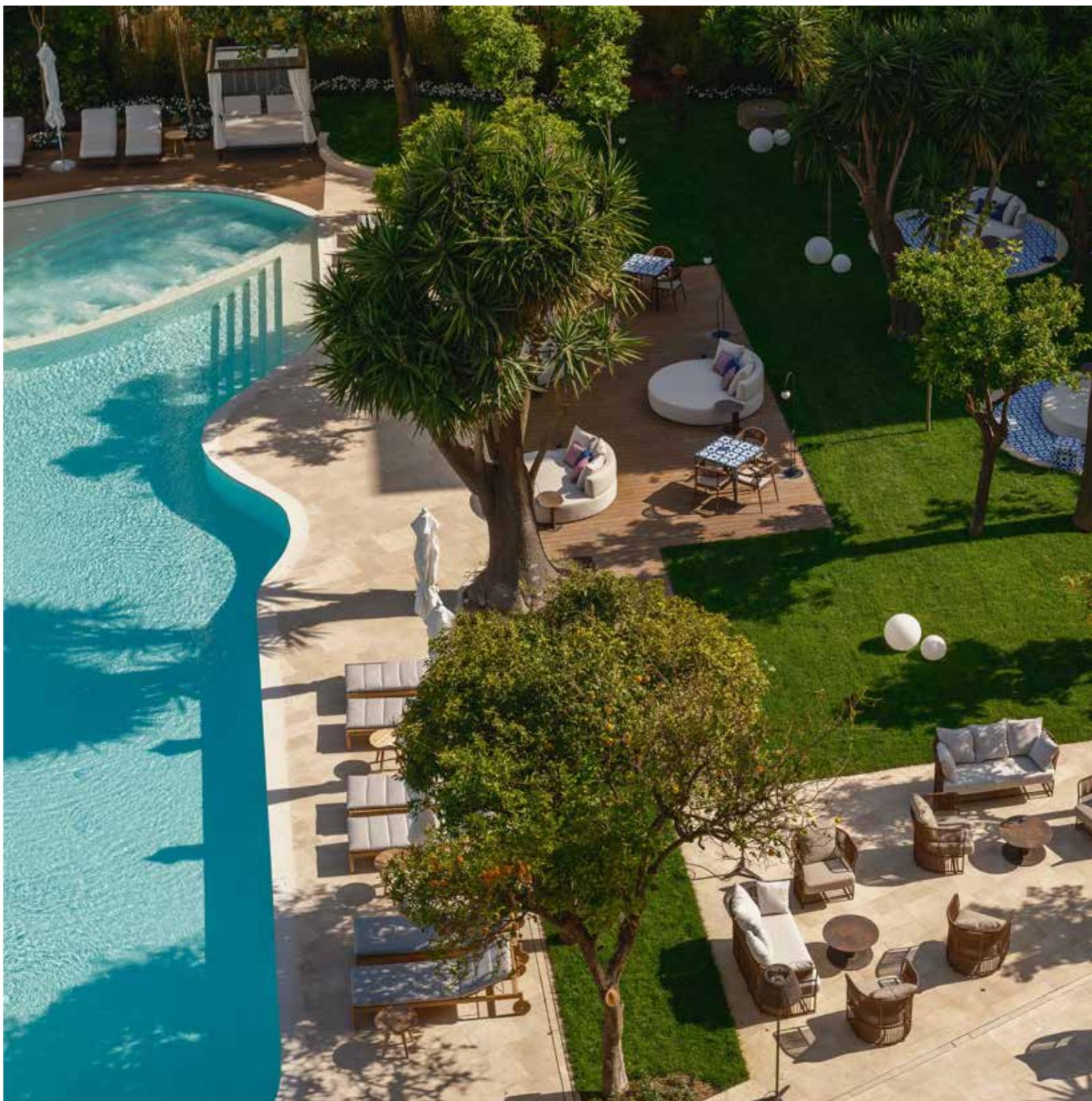
Dei pannelli ton-sur-ton si sviluppano invece sulla facciata principale e assumono forme diverse, nell'intento di spogliare l'edificio da quell'estetica estremamente simmetrica tipica del contesto architettonico in cui è nata in origine la struttura. Un cambiamento efficace e al tempo stesso allineato con la geometrizzazione e gli schemi tipici degli anni Cinquanta/Sessanta, con uno sguardo sempre rivolto al passato. Tutte le camere dispongono di balconi la maggior parte dei quali affacciano sul golfo e contribuiscono, insieme ai pannelli, a spezzare la rigidità dell'architettura. Le

molteplici specie arboree, scelte con cura e posizionate su tutti i balconi, sono messe in risalto dai colori della facciata e avviano il dialogo con la natura circostante.

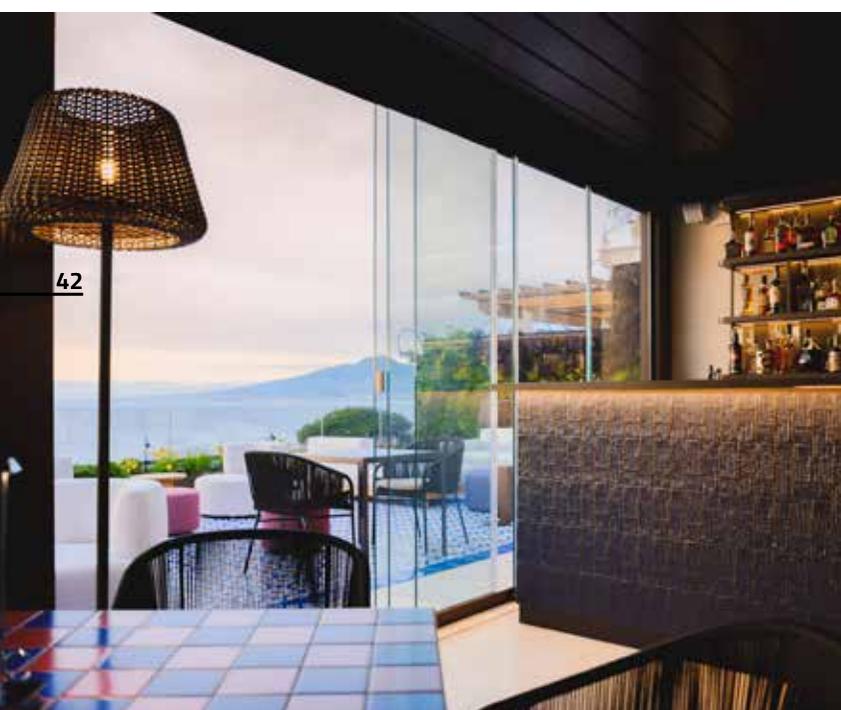
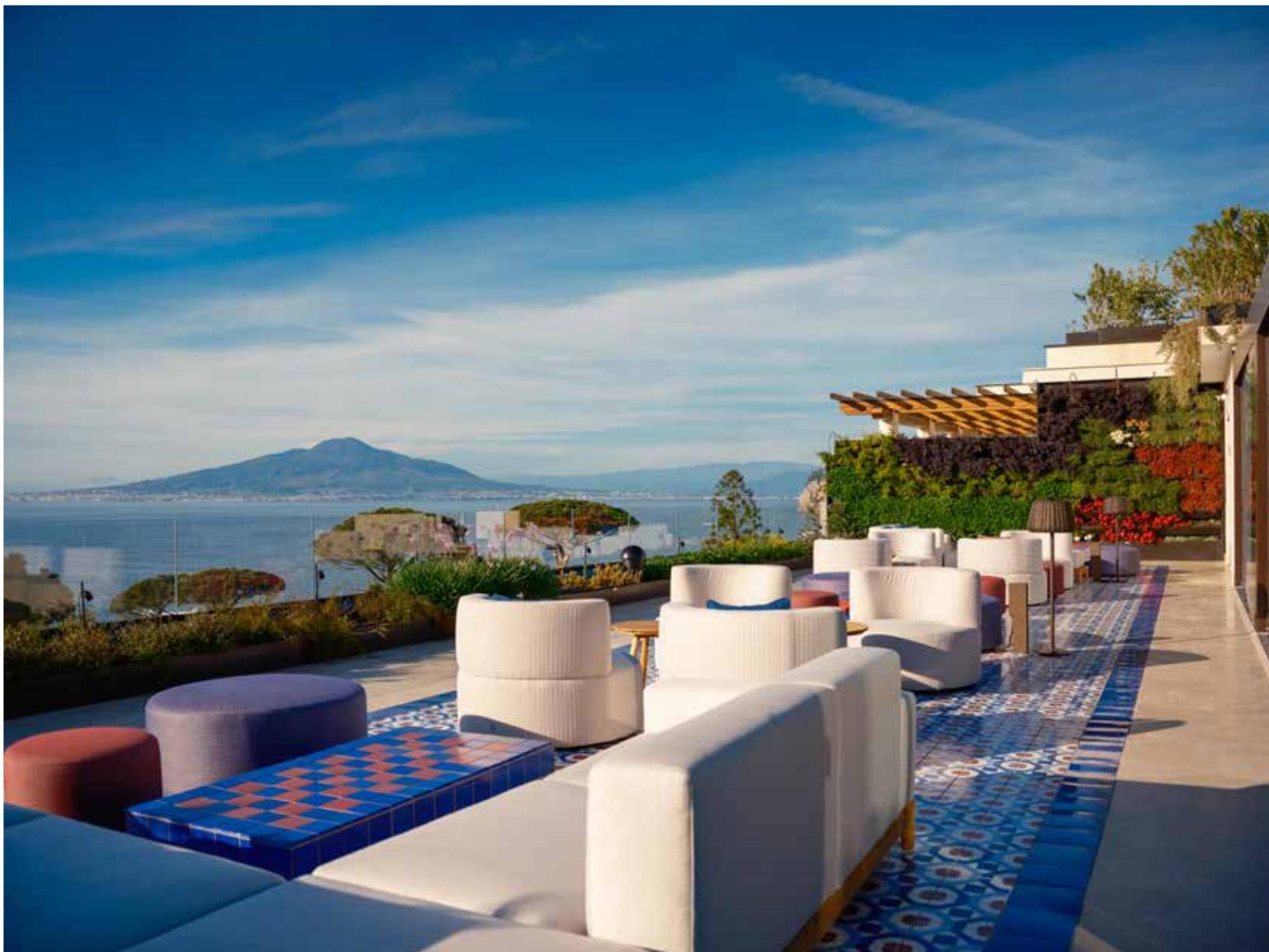
Giardino interno e piscina

Gli spazi esterni di questo progetto hanno un ruolo fondamentale nel continuo gioco tra il “fuori” e il “dentro”. Godendo frontalmente della meravigliosa vista sul golfo di Sorrento, il retro dell’Hotel si

affaccia invece su un grande giardino di quasi 2.000 mq, dalle forme organiche e con una grande varietà di piante - tra cui agrumi, palme, una grande magnolia, direttamente selezionate dallo studio Spagnulo&Partners in collaborazione con vivaisti locali - e materiali diversi, come pietra naturale, legno e ceramiche. Circondata da questo giardino lussureggiante, la piscina ellissoidale lunga oltre 30 mt è circondata da arredi contemporanei, pavimenti in pietra, legno e ceramica.







Ricerca sui materiali

Sorrento, così come l'intera Costiera Amalfitana, presenta una straordinaria varietà di elementi identitari, che sono stati scoperti e reinterpretati in chiave contemporanea per dar vita ad un ambiente in costante tensione tra tradizione e modernità. Nello studio sul colore e nella scelta dei materiali possono essere riscontrate molte citazioni della cultura campana.

Un esempio emblematico sono le ceramiche fatte a mano su base cotto (e non su base gres): vengono utilizzate in modo rilevante nell'interior design delle camere da letto, per creare rivestimenti murali o "tappeti ceramici" oltre che per gli ambienti bagno. Le piastrelle sono state disegnate quasi tutte dallo studio e sono ordinabili dal cliente. Sono proposte nei colori blu, azzurri e rossi tipici della tradizione sorrentina. Nei diversi ambienti, per i pavimenti ricorre l'utilizzo di legni

stonalizzati della tradizione marinara e delle pietre naturali neutre, di tessuti grezzi realizzati nei filati blu, verdi e rossi che ripercorrono tecniche antiche. Vasi e oggetti della tradizione artigianale sorrentina, realizzati da artigiani locali anche su disegno di Spagnulo&Partners, vanno a completare lo styling degli ambienti.

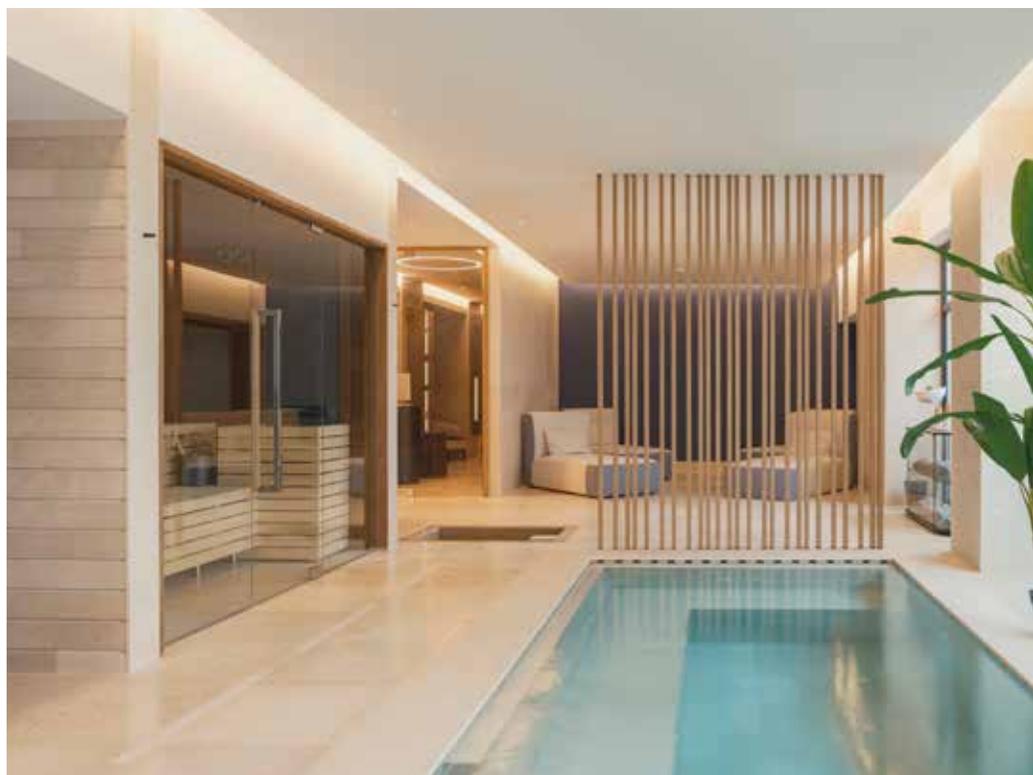
Inoltre, la ricerca sui materiali è sempre guidata da scelte sostenibili: oltre ai pannelli solari, sono state utilizzate per la grande maggioranza maestranze e materiali locali, in un'ottica di progetto il più possibile a km 0.

Aree comuni

Il piano terra della struttura dispone di una grande superficie e di numerosi spazi comuni: dalla hall all'ampia sala adiacente, fino al bar e al ristorante che affacciano sul giardino interno.

Lo studio ha dunque pensato di destinare, in sinergia con la proprietà, queste ampie sale di accoglienza all'esposizione di opere d'arte.

Le sale dispongono di ampie pareti pensate per ospitare esposizioni di quadri grazie a un sistema di agganci con tondini per non forare





le pareti, proprio come avviene nelle gallerie e musei d'arte. È stata così avviata una collaborazione con la Galleria d'arte Nicola Pedana (Caserta) in modo da poter accogliere a rotazione opere e mostre tematiche. I primi artisti esposti saranno Luigi Mainolfi e Marco Gastini. I quadri e gli artisti cambieranno a rotazione stagionale e gli ospiti dell'albergo o anche il pubblico esterno avranno così modo di conoscere sempre qualcosa di diverso. In questo senso l'albergo si trasforma in hub culturale, in luogo pubblico che promuove non solo la ricettività e l'intrattenimento, ma anche attività culturali. Un luogo dunque

per scoprire l'arte moderna e la cultura materiale locale. Un altro spazio comune molto importante è il Roof-top Bar, realizzato nel tetto giardino dell'edificio, con vista sull'intero golfo di Sorrento e circondato - sul perimetro - da bassa vegetazione mediterranea. È possibile accedervi con un ascensore dedicato, dando la possibilità anche a chi non è ospite dell'hotel di godere di un momento immersivo e speciale. Un altro progetto nato per favorire ulteriormente la forte continuità fra interno ed esterno, anche in termini di materiali, colori e finiture.



Camere, suite e signature suite

Ogni tipologia di camera, a seconda che sia una doppia standard o una suite, ha ricevuto un progetto di interni personalizzato e in linea con il mood di tutto l'hotel. Le due signature suites al quinto piano sono opere d'arte in sé. Si tratta di ambienti "preziosi" dal design impeccabile e arredi di pregio che si fondono armoniosamente creando uno spazio dove il comfort si unisce alla bellezza straordinaria dei panorami offerti.



Thala SPA

Lo studio ha ovviamente curato anche la progettazione della spa oltre che della palestra un ambiente curato e attrezzato con strumentazioni all'avanguardia. Funzionalità e bellezza sono in definitiva in perfetto equilibrio in questo progetto. Lo studio ha basato la sua ricerca non solo sul contesto culturale di riferimento. Ma anche sull'analisi dei flussi e del dimensionamento degli spazi, sia quelli dedicati agli ospiti/visitatori che quelli di servizio. Un ragionamento in grado di restituire una visione chiara di dove è possibile concentrare maggiormente l'enfasi estetica e dove, al contrario, è necessario disegnare intorno alle necessità operative e funzionali.

